Intervento del Comandante Provinciale 203° Annuale della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri

Un cordiale saluto di benvenuto alle Autorità e ai gentili ospiti qui presenti. A nome di tutti i Carabinieri del Comando Provinciale di Lecco, desidero esprimere il mio vivo ringraziamento per aver accolto l'invito a presenziare alla cerimonia del 203° Annuale della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Permettetemi di esprimere un particolare e sentito grazie alla Famiglia Beretta per la gradita disponibilità ad averci ospitato nel PALATAURUS di Lecco per festeggiare la nostra ricorrenza.

Un deferente pensiero rivolgo ai nostri Caduti, e ai loro familiari qui presenti per la dignitosa compostezza con cui vivono quotidianamente il loro dolore.

Un saluto affettuoso ai Carabinieri in congedo, qui rappresentati dalle Sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri della provincia, che ringrazio per aver collaborato alla realizzazione di questa cerimonia.......Un caro saluto ai colleghi Delegati della Rappresentanza Militare del Co.Ba.R. Lombardia che non mancano mai di sollecitare e segnalare a noi comandanti le necessità di tutti i Carabinieri.

Un cordiale saluto agli amici della stampa per la loro vicinanza.

Un caro abbraccio a tutti i Carabinieri del Comando Provinciale ed alle loro famiglie qui presenti. ...È grazie al loro quotidiano e silenzioso impegno nel servizio che l'Arma da più di due secoli fornisce sicurezza allo Stato ed ai cittadini.

Oggi la sicurezza è diventata il bene più prezioso nel nostro paese. In tale ottica i Carabinieri svolgono a pieno la loro missione di garanti della legalità, unitamente alle altre Forze di Polizia, con le quali, grazie all'autorevolezza del Signor Prefetto, dott.ssa Liliana BACCARI, che saluto, manteniamo eccezionali rapporti che vanno ben oltre la semplice "colleganza". Saluto affettuosamente il Questore, dott. Filippo GUGLIELMINO ed il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Col. Massimo DELL'ANNA.

Dal 1° gennaio quest'anno, a seguito della rimodulazione delle Forze di Polizia sul territorio nazionale, il Corpo Forestale dello Stato è confluito nell'Arma dei Carabinieri, che si è arricchita di nuove competenze e professionalità.

Qui a Lecco sono stati istituiti: il Gruppo Carabinieri Forestale, comandato dal **Ten. Col. Giorgio DE LIGIOS**, che saluto, e 4 Stazioni Carabinieri Forestali.

Celebriamo oggi i 203° anni della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. La ricorrenza viene festeggiata in ricordo della prima medaglia d'oro alla Bandiera di Guerra dell'Arma dei Carabinieri concessa il 5 giugno 1920, quale riconoscimento per le gesta compiute da numerosi Reparti dei Carabinieri nel corso della 1[^] guerra mondiale.

In tutti questi anni l'Arma è stata riferimento per la tutela della legalità, per la prevenzione ed il contrasto alle criminalità di ogni specie.

La sintesi dell'impegno quotidiano dei Carabinieri è condensata nell'attività di controllo del territorio che trova il suo fondamento nelle Stazioni Carabinieri presenti capillarmente sul territorio nazionale.

Le Stazioni rappresentano l'"unità operative elementari" da cui l'Arma trae il più alto coefficiente di successo, assicurando, nell'ambito territoriale di competenza, tutti i servizi di polizia, dalla prevenzione generale alle attività di polizia giudiziaria. I lusinghieri risultati conseguiti nel tempo confermano la straordinaria vitalità delle Stazioni Carabinieri.

Ma il ruolo delle Stazioni, dei Comandanti e degli uomini e delle donne qui rappresentati, va ben oltre la loro capacità operativa. La conoscenza delle dinamiche sociali e criminali consente, infatti, di alimentare un circolo virtuoso di efficacia e fiducia nell'interazione con la popolazione, esaltando il valore sociale dell'attività svolta dai Carabinieri.

Attività che si realizza attraverso il contatto continuo con i cittadini, per intercettare le diverse istanze di sicurezza da soddisfare e di intervenire prontamente in caso di bisogno.

In tale quadro, le Stazioni Carabinieri sono in grado di assorbire anche bisogni minuti, ansie e preoccupazioni non sempre direttamente corrispondenti all'incidenza di fenomeni criminali specifici, realizzando così una vera e propria attività di "rassicurazione sociale".

E' quindi molto importante il rapporto personale e diretto con il cittadino, finalizzato ad accrescere la capacità di ascolto e favorire la conoscenza e la fiducia reciproca, divenendo momento qualificato di vicinanza.

Garantire la sicurezza significa: prevenire i reati, scoprire i colpevoli ed assicurarli alla giustizia. Ed è questo il nostro obiettivo. Né più, né meno!

In questo si riassume l'attività di controllo del territorio che si sviluppa anche nella importante fase delle investigazioni e della repressione dei reati, che ci vede costantemente in rapporto con la Magistratura.

Permettetemi di ringraziare il Presidente del Tribunale di Lecco, dott. Ersilio SECCHI, ed il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, dott. Antonio CHIAPPANI, per l'eccellente clima di collaborazione che i

Carabinieri trovano quotidianamente nei rapporti con gli Uffici da Loro diretti e che ci consente di ottenere quell'osmosi necessaria per condurre al meglio il contrasto alle diverse forme di criminalità.

In tale comunione di intenti si è riusciti a raggiungere risultati importanti, concretizzatisi nelle molteplici attività di servizio che hanno consentito di assicurare alla giustizia numerosi autori di reati.

Tra qualche minuto verranno consegnate delle ricompense ad alcuni militari distintisi in attività di servizio di rilievo.

Non vi annoierò con dati e percentuali sui reati. È tuttavia doveroso da parte mia sottolineare una diminuzione complessiva della delittuosità sia nell'anno 2016, rispetto al 2015, sia nei primi mesi del 2017.

In questa circostanza, mi preme piuttosto sottolineare l'importanza dell'"analisi della delittuosità e dei fenomeni criminali", strumento questo di fondamentale importanza, che consente a noi Carabinieri, ed in generale alle Forze di Polizia, di adeguare il dispositivo di controllo del territorio in modo da predisporre un adeguato contrasto ai fenomeni criminali emergenti e alle nuove esigenze di sicurezzae di impiegare, quindi, al meglio le risorse a disposizione. È perciò necessario, se si vuol far parte a pieno titolo di un "sistema di sicurezza"

partecipata", che non si rinunci a denunciare i reati,siano essi tentati o consumati.

Mi avvio a concludere. In questi oltre due secoli l'Arma dei Carabinieri si è trasformata, evoluta, aggiornata e migliorata. E' certamente cresciuta. Questo ennesimo anniversario non è, però, un punto di arrivo. E', per noi, un nuovo punto di partenza, supportato da un rinnovato entusiasmo e con la piena condivisione dei nuovi obiettivi da perseguire.

...e con il permesso dei presenti, voglio ringraziare tutti gli Ufficiali, i Marescialli, i Brigadieri, gli Appuntati e i Carabinieri del Comando Provinciale di Lecco, dei quali sono orgoglioso Comandante, per quanto sin qui fattoed invitarli affettuosamente a continuare per questa strada intrapresa, che è una strada maestra e virtuosa, quella del dovere e della passione, che ritengo siano qualità fondamentali e poste alla base dell'agire di ognuno per il conseguimento del bene comune.

Grazie di tutto e complimenti!

Buon lavoro!

Viva l'Arma dei Carabinieri!

Viva l'Italia!

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Lecco Ten. Col. Pasquale Del Gaudio